



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI**  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA  
*Servizio di coordinamento e monitoraggio  
delle politiche europee di carattere settoriale*

## **Procedure di consultazione per l'accesso alla documentazione europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1049/2001 – ATD (access to documents)**

### **Report anno 2024**

Il Servizio Coordinamento tematiche Coreper II cura le questioni relative all'accesso del pubblico ai documenti delle Istituzioni dell'Unione europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1049 del 2001.

Al fine di garantire una rapida e puntuale definizione delle procedure (i tempi di consultazione sono di norma pari a 5 giorni), tutti i funzionari del Servizio Coreper II sono abilitati ad accedere alla mail istituzionale ([atd@governo.it](mailto:atd@governo.it)) per procedere alle conseguenti istruttorie con le Amministrazioni interessate.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo dell'attività ATD svolta nell'annualità 2024.

Il numero di richieste pervenute dall'UE nel 2024<sup>1</sup> è stato pari a 116, di cui 68 istanze provenienti dalla Commissione (COM) e 48 dal Segretariato Generale del Consiglio (SGC). Alle richieste di accesso hanno fatto seguito n. 235 istruttorie avviate con le Amministrazioni (di cui n. 224 indirizzate alle Amministrazioni competenti per materia), onde acquisire il relativo parere di merito.

Tutte le procedure avviate nell'anno 2024, tranne una, alla data di redazione del presente appunto si sono concluse.

Nelle figure seguenti viene illustrata graficamente la distribuzione mensile delle richieste pervenute e delle relative risposte inviate.

---

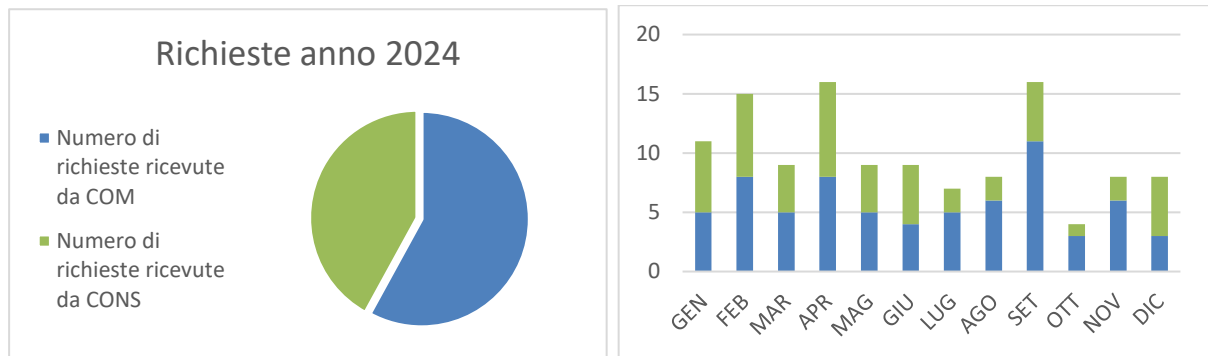
<sup>1</sup> Ulteriori n.3 consultazioni sono state seguite a cavallo tra 2023 e 2024, per un totale di 119 consultazioni.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

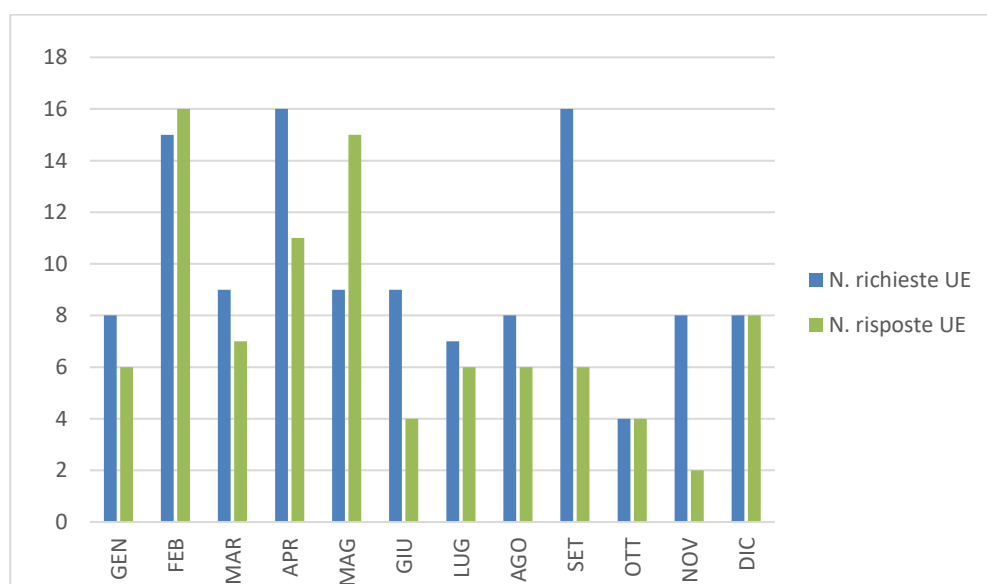
**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI**  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA  
*Servizio di coordinamento e monitoraggio  
delle politiche europee di carattere settoriale*

*Fig.1 Totale richieste trasmesse dal CONSIGLIO e dalla COMMISSIONE e distribuzione mensile delle stesse*



Sono state fornite n. 100 risposte alle Istituzioni dell'UE, ripartite così come rappresentato nella fig. 2, recante la distribuzione mensile delle richieste ricevute e delle risposte inviate, mentre per 18 richieste la procedura si è conclusa senza fornire un formale riscontro. Uno dei 119 dossier si è concluso nella prima settimana di gennaio 2025 così come dalle tempistiche previste dal Regolamento 1049/2001 e quindi non è riportato nella figura.

*Fig. 2 Distribuzione mensile richieste ricevute e risposte fornite all'UE*



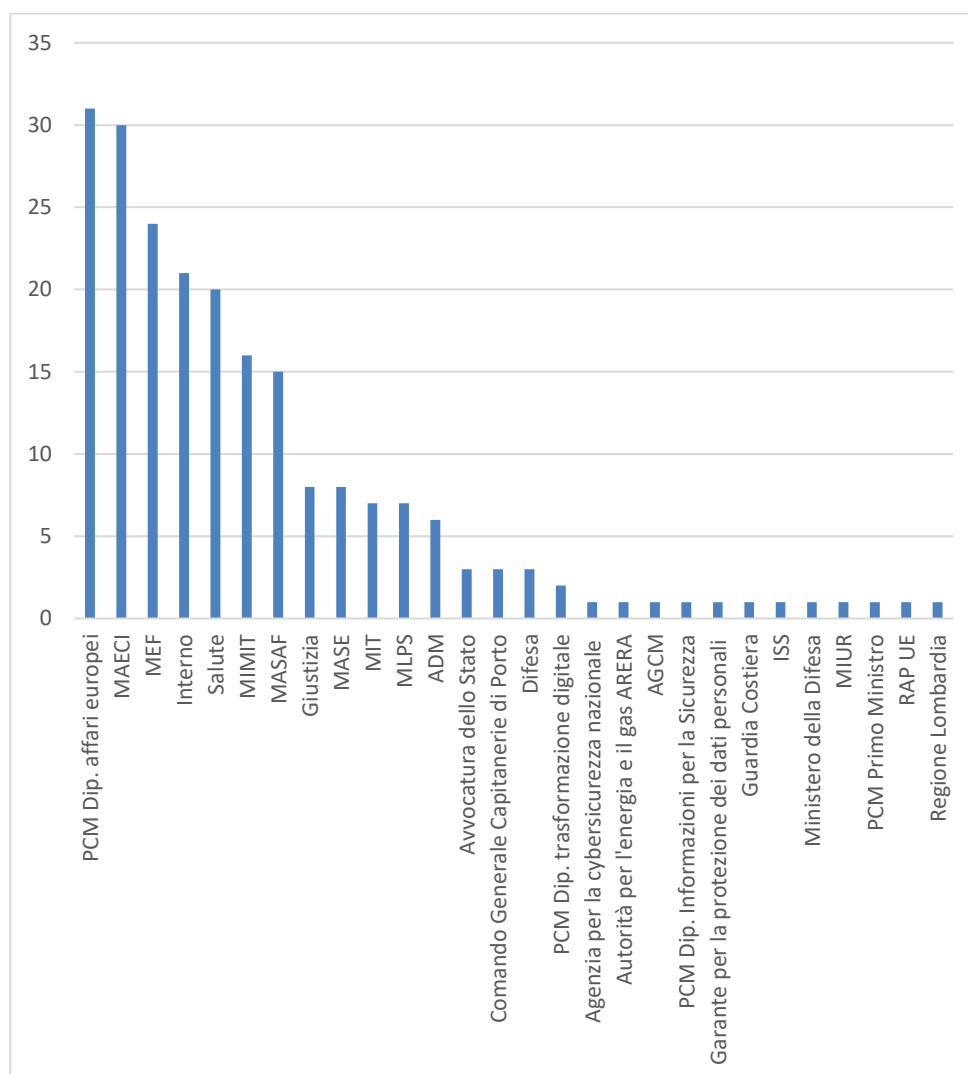


*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI**  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA  
*Servizio di coordinamento e monitoraggio  
delle politiche europee di carattere settoriale*

In 30 consultazioni su un totale di n. 100 a cui si è dato riscontro (30 %) ci si è espressi nel senso di non acconsentire all'accesso richiesto dalla Commissione oppure con una posizione in linea con la proposta di risposta del Consiglio di diniego.

La distribuzione delle richieste per Amministrazione competente viene riportata nel grafico successivo:



Relativamente ai tempi di risposta delle Amministrazioni (si sottolinea la forte criticità di un così breve termine di soli 5 giorni lavorativi) si evidenzia che in 142 casi su un totale di n. 235 (60,43%) le Amministrazioni hanno fornito riscontro nei tempi richiesti. In 29 casi le Amministrazioni hanno, invece, risposto in ritardo, ma comunque nei tempi per consentire una risposta all'UE. In 65 casi non hanno risposto.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI**  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA  
*Servizio di coordinamento e monitoraggio  
delle politiche europee di carattere settoriale*

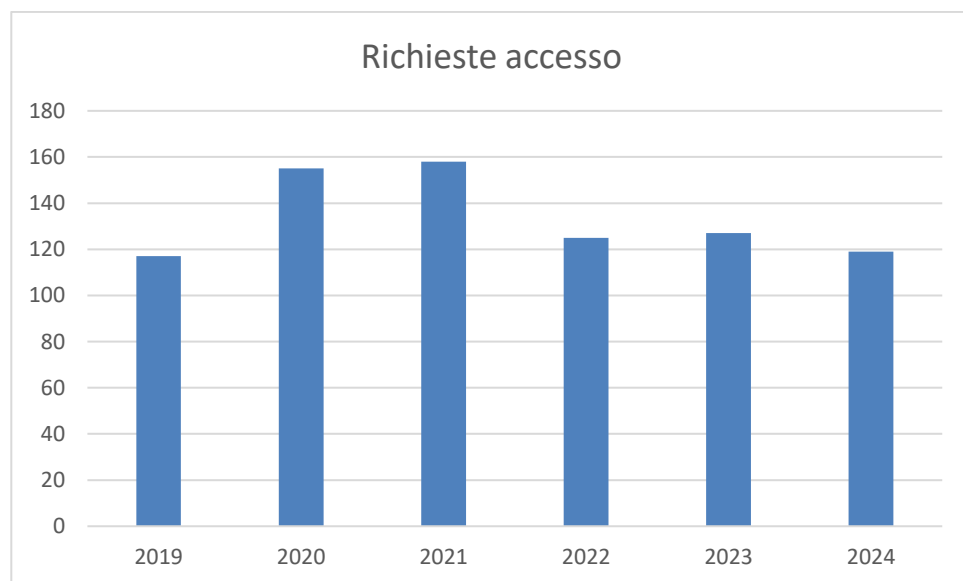
Riguardo alla risposta all'Istituzione europea, il quadro è il seguente: nel 77% delle consultazioni (92) è stato possibile dare un riscontro alle richieste del Consiglio e della Commissione; in 27 consultazioni, circa il 23%, non è stato possibile rispondere.

Nella gestione delle diverse consultazioni sono stati prodotti 25 solleciti al fine di acquisire nei tempi le valutazioni da parte delle Amministrazioni.

Relativamente ad una valutazione del carico lavorativo delle richieste di accesso, considerando una media di 20 giorni lavorativi mensili, nel 2024 si è registrata una frequenza di richieste di accesso pari a circa n. 1 richiesta ogni 2 giorni lavorativi.

Guardando alla serie storica, iniziata a registrare nel 2019, si evidenziano i seguenti andamenti:

- Numero di richieste di accesso dal 2019 al 2024 relativamente stabile

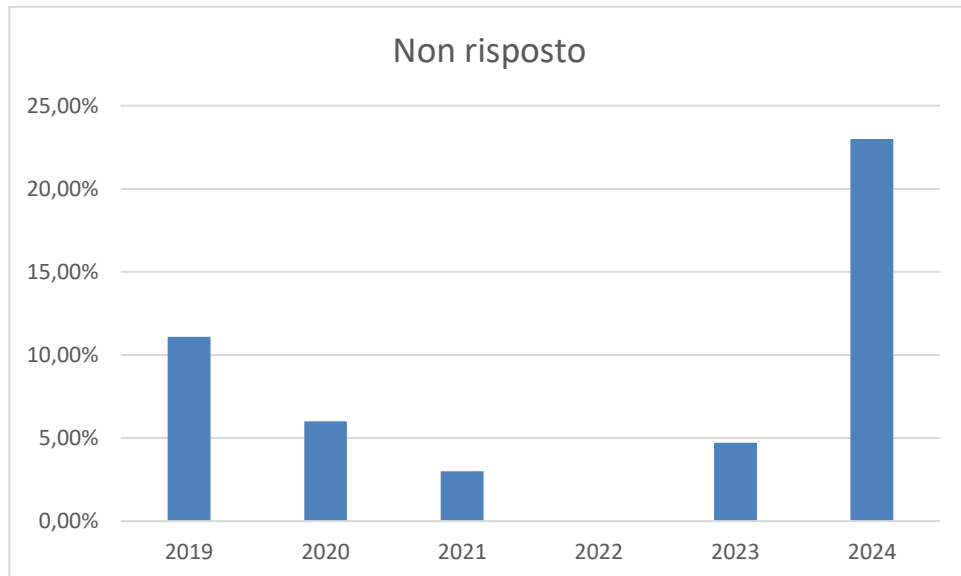


- Il numero di “non risposte” in percentuale evidenzia un significativo incremento

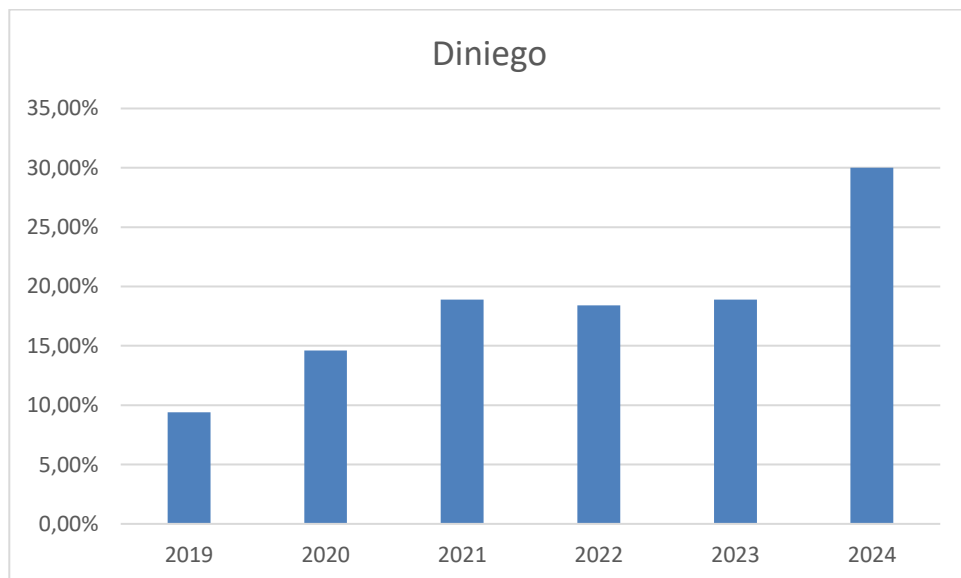


*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI**  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA  
*Servizio di coordinamento e monitoraggio  
delle politiche europee di carattere settoriale*



- Diniego alle richieste di accesso presentate alla Commissione o posizione non in linea con le proposte di risposta del Segretariato del Consiglio, in questo caso si registra un tendenziale incremento:



Strettamente connesso all'attività di accesso agli atti dell'Unione Europea è il *dossier* "Trasparenza Legislativa" (il tavolo tecnico a livello nazionale è coordinato dallo scrivente Servizio), che prevede la partecipazione a Bruxelles al Gruppo di lavoro Informazione - *Working Party on Information (WPI)/ sessione Trasparenza*, dove siede un delegato per ciascuno Stato membro. La partecipazione agli incontri è assicurata in collaborazione con la Rappresentanza Permanente presso l'Unione europea.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI**  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA  
*Servizio di coordinamento e monitoraggio  
delle politiche europee di carattere settoriale*

**Il Gruppo Informazione/ Trasparenza:**

- esamina e approva i progetti di relazione annuale delle richieste di accesso ai documenti, redatti ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1049/2001;
- valuta ed esprime la propria posizione relativamente alle domande di conferma per l'accesso ai documenti, anche in relazione alle denunce presentate al Mediatore europeo nei casi concernenti l'attuazione del Regolamento da parte delle Istituzioni;
- discute in merito all'attuazione del Registro obbligatorio sulla trasparenza, entrato in vigore nel luglio 2021 rendendo obbligatoria la registrazione per lo svolgimento di determinate attività di rappresentanza di interessi presso le Istituzioni europee.

Tali attività sono svolte in costante raccordo con i membri del Tavolo di coordinamento sulla Trasparenza legislativa - avviato nel 2018 e presieduto dall'Ufficio per il Coordinamento delle Politiche Europee - che riunisce i membri delle Amministrazioni deputati alla gestione delle richieste di accesso agli atti. Il Tavolo viene regolarmente aggiornato in merito ai lavori del Gruppo di lavoro Informazione/ sessione Trasparenza e i relativi membri sono interpellati attraverso procedure scritte finalizzate all'acquisizione dei pareri di competenza.

Il Gruppo di lavoro Informazione/ sezione Trasparenza si riunisce a Bruxelles circa 6 volte l'anno. Nel 2024 il Gruppo si è riunito in data 23 febbraio, 15 aprile e 4 ottobre. In occasione di tali riunioni sono state esaminate complessivamente sette domande di conferma ed è stato approvato il ventiduesimo report annuale del Consiglio sull'applicazione del Regolamento (CE) n. 1049/2001 sull'accesso ai documenti del Parlamento Europeo, del Consiglio e della Commissione. Tra le informative fornite al Gruppo si segnalano:

- quella relativa ad un nuovo strumento, denominato "EU Law Tracker - EULT", che nasce da un'iniziativa congiunta della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE e consentirà di seguire in maniera più semplice il processo legislativo dell'UE, dando accesso ai documenti già pubblicati dalle tre istituzioni UE all'interno del medesimo portale. Si tratta allo stato di un programma pilota, il prodotto finale sarà disponibile nel 2025; e
- quella relativa all'introduzione di un nuovo strumento di lavoro, denominato "eConsilium" e destinato a sostituire le consultazioni informali via e-mail degli Stati membri con riferimento alle domande di conferma.